

COMUNE DI BARI

PERMESSO DI COSTRUIRE

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

OGGETTO :

- DEMOLIZIONE FABBRICATO "EX CASA CUSTODE" E RIPRISTINO AREA
- NUOVA COSTRUZIONE DI UN DEPOSITO
- REALIZZAZIONE NUOVA PAVIMENTAZIONE AREA DEPOSITI

COMMITTENTE:

AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A
VIA ACCOLTIL GIL - Z.I. - BARI
TEL.080 53.90.111

ELABORATO:

RELAZIONE GENERALE

B

Data

Dicembre 2017

Aggiornamento

Gennaio 2019

Aggiornamento

Aggiornamento

Aggiornamento

Scala

Progetto

Dr. Ing. Tonia Turitto

via Armando Diaz n. 61 70020 - Cassano delle Murge
C.F. TRTTNO69D51Z133N P.IVA 05894970721
tel. 080 764354 cell. 3332182115

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO di lavori di demolizione e ricostruzione di pavimentazione di un'area scoperta zona depositi, demolizione di un fabbricato ex casa custode e relativo ripristino dell'area e costruzione di un fabbricato da destinare deposito all'AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A - VIA ACCOLTI GIL - Z.I.- BARI.

1. PREMESSA

L'intervento a realizzarsi rientra all'interno dell'area sede dell'AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A. ubicata in zona industriale di Bari, in via Biagio Accoliti Gil.

L'area sede dell'AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A contiene una serie di immobili risalenti agli anni 70, alcuni sono stati recentemente oggetto di manutenzione straordinaria e si presentano in buone condizioni, agibili e in perfetto uso alle attività dell'azienda stessa, altri si trovano in stato di abbandono, non in uso.

Per necessità dell'azienda si è provveduto a redigere il presente progetto finalizzato a rendere parti dell'area, sede dell'azienda, usabili in sicurezza e funzionali all'attività svolta.

In particolare il presente progetto prevede la demolizione di un immobile fatiscente, non più in uso, con il conseguente ripristino dell'area, originariamente destinato ad abitazione del guardiano, denominato "Ex casa del custode", la realizzazione di un deposito non nella stessa area di sedime del fabbricato da demolire in quanto mancano le distanze minime di sicurezza dal volume attiguo destinato alla Cabina REMI per la decompressione del gas.

Il nuovo deposito a realizzarsi (denominato deposito nA) avrà superficie pari a mq 116,35 e sarà destinato a deposito di materiali per l'esecuzione dei lavori di manutenzione della rete e degli allacci inerenti la distribuzione del gas.

Un altro intervento previsto, finalizzato ad assicurare una maggiore sicurezza dell'area di transito sia del personale aziendale che di imprese appaltatrici, consiste nel rifacimento del piazzale di circa 2000 metri quadrati, con relative rampe di accesso, su cui insistono tre depositi, una officina/deposito ed un vano tecnico (serbatoio acqua in disuso). Il rifacimento del piazzale, previa rimozione del vecchio, contempla l'eliminazione di pozzetti relativi ad impianti non più in uso, la sostituzione dei pozzetti che hanno perso la loro funzionalità ed efficienza, la sostituzione di tutti quei elementi come ringhiere, scale e rampe di accesso che di tale piazzale fanno parte e che si presentano fortemente ammalorate.

L'Azienda ha stabilito di affidare a soggetto esterno all'amministrazione le attività di progettazione definitiva ed esecutiva e di Coordinatore della Sicurezza in Fase Progettazione ed Esecuzione, nonché la Direzione dei lavori.

Giusta procedura di affidamento è stata nominata per la progettazione definitiva ed esecutiva la sottoscritta ing. Tonia Turitto.

Ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., il presente Progetto Esecutivo contiene tutti gli elementi previsti per il Progetto Definitivo considerato che alla luce dell'esiguità dell'intervento si è ritenuto di omettere tale livello, accorpandolo nel presente Progetto Esecutivo.

2. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E DATI CATASTALI

Le parti oggetto dell'intervento sono ubicate all'interno dell'area sede dell'AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A. sita in zona industriale di Bari, in via Biagio Accoliti Gil censita al N.C.E.U. al Foglio18 P.IIa 392, ed urbanisticamente ricade in Zona per Attività Produttive nella Zona Industriale del vigente PRG del Comune di Bari.

Inquadramento urbanistico - STRALCIO del PRG



Area di intervento

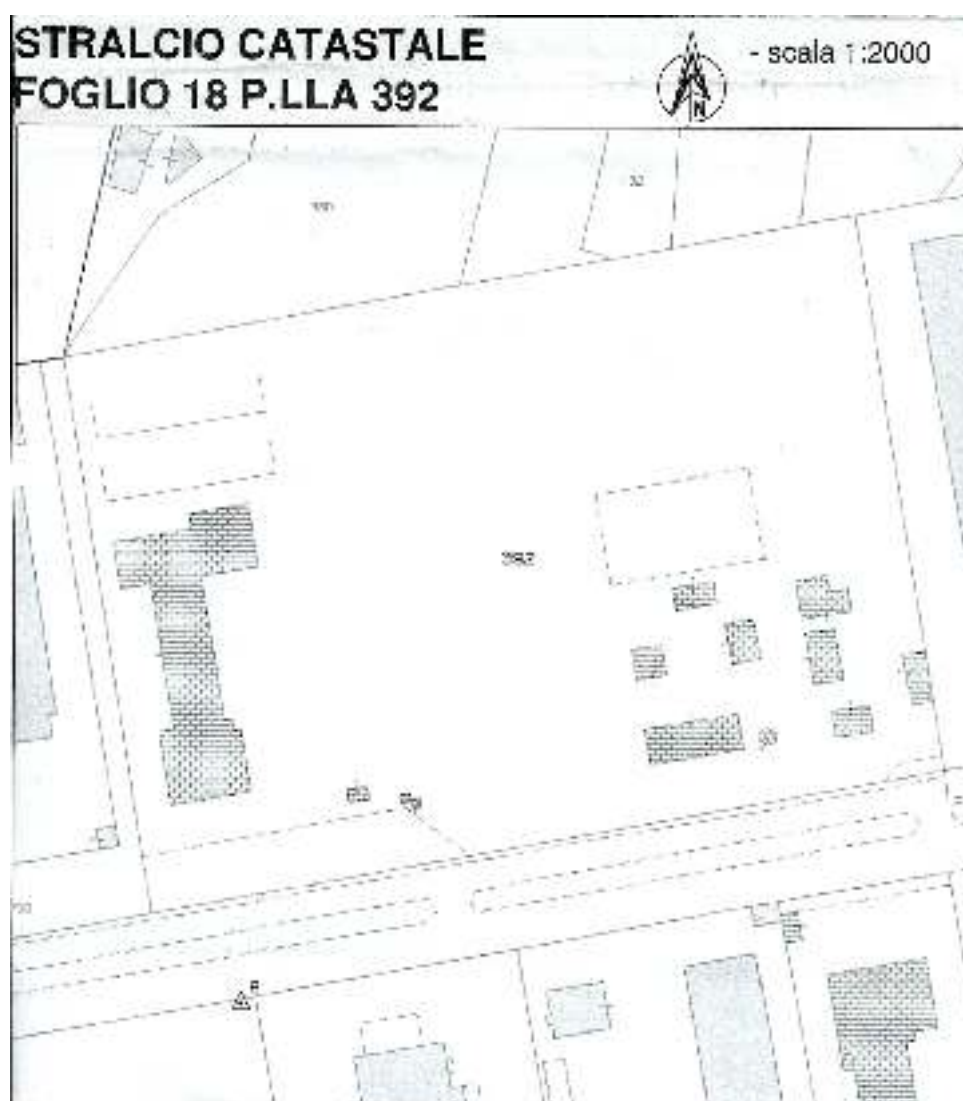


Zona in cui realizzare deposito

Piazzale da sistemare

Immobile da demolire

Inquadramento catastale



DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI E DEGLI INTERVENTI DA ESEGUIRE

L'immobile da demolire ex casa custode di forma pressappoco ad "L" di superficie circa 116 mq e altezza fuori terra pari a circa 4,7 metri, oltre ad avere sporti e balconi, marciapiede e fondazione interrata, da un punto di vista funzionale appare, se pur fatiscente, completo nelle parti, infatti si presenta costituito da un piano rialzato con regolare copertura, infissi, balconi e sporti a sbalzo, con presenza di ringhiere metalliche e, all'interno, sono presenti delle masserizie da rimuovere. Vi è un degrado di tipo strutturale dovuto ad un prolungato abbandono nel tempo e alla mancanza di lavori di manutenzione.

Alcune parti presentano segni di distacco di parti di calcestruzzo in particolari da sporti di copertura e dai balconi a piano rialzato. Sono presenti marciapiedi e cordoli in c.a. a livello del terreno che occorre rimuovere. Anche la pavimentazione dell'area nei dintorni del fabbricato da demolire si presenta in più parti con lo strato di finitura, ovvero tappetino di usura, fortemente ammalorato, con presenza anche di qualche piccola buca o/e con parti mancanti o/e usurate.

Tutta l'area interessata dalla demolizione del fabbricato sarà ripristinata con pavimentazione stradale simile a quella esistente (rinterro, fondazione stradale con strato di collegamento binder, bitumazione e strato di finitura a regola d'arte), comprese le parti deteriorate nei dintorni, innanzi menzionate, che saranno interessate da risanamento con solo stesura di idoneo strato superficiale di tappetino, previa spalmatura di bitumazione, il tutto come da voci di computo metrico e come da progetto per il seguente ammontare parziale:

- OPERE DI DEMOLIZIONE EX CASA CUSTODE € 25'163,21 E RIPRISTINO AREA € 9'597,06 per un parziale totale pari a € 34'760,27;

Il piazzale da rifare avente forma regolare simile ad un quadrato di dimensioni 52x40 m quindi per una superficie di circa 2000 mq su cui sono presenti officina/depositi/serbatoio presenta, come innanzi accennato, la parte superficiale fortemente ammalorata e in alcuni punti contropendenze che sono causa di ristagno di acqua piovana, presenta grate e tombini metallici da sistemare, alcuni da rimuovere, altri da sostituire, gradini rialzi in c.a. da rimuovere, pertanto, il progetto prevede la demolizione del massetto esistente, un primo scavo superficiale-prelivellamento e pulizia con mezzi meccanici, la sistemazione di tutti i pozzetti e grate, il rifacimento di un massetto in cls armato dato in opera secondo le prescritte ed idonee pendenze, atte a garantire, il normale deflusso delle acque meteoriche e strato di finitura di pavimentazione di tipo industriale spessorato, con opportuni giunti di dilatazione, la realizzazione di rampe di raccordo con la superficie stradale contigua, la sostituzione o l'inserimento di cordoli in pietra simili a

quelli esistenti e l'inserimento liste in pietra con gocciolatoio ove indicate secondo il progetto, il rifacimento delle scale di accesso in cls compreso il rivestimento in pietra con pedate con gocciolatoio e alzate, il rifacimento delle ringhiere con caratteristiche e dimensioni simili a quella realizzata a servizio della nuova guardiola insistente all'ingresso dell'area dell'Azienda RETEGAS s.p.a. per uniformare i luoghi, il tutto, secondo i grafici di progetto e le voci di computo metrico per il seguente ammontare parziale:

- *OPERE DI DEMOLIZIONE PIAZZALE, RINGHIERE, RAMPETTE E SCALE per una spesa di € 44'359,73
E RIFACIMENTO PIAZZALE pari ad € 118'462,99 per un totale parziale di € 162'822,72;*

Il **deposito a realizzarsi** di dimensioni 18 m x 6,5 m e altezza fuori terra 5 m oltre fondazione interrata profonda 3,7 ml ed oltre sporti e muretti sarà realizzato con struttura portante in c.a. intelaiata costituita da travi rovesce di fondazione su piano di scavo da eseguire a quota – 3,70 dal livello stradale, pilastri in elevazione, travi porta-muro e di collegamento a livello del terreno circa e solaio di copertura a circa + 4 metri, il tutto come meglio indicato nei grafici di progetto definito-esecutivo delle strutture.

La parte di struttura portante in c.a. interrata, (travi di fondazione e pilastri prima tesa), è previsto che venga protetta con strato di idonea guaina impermeabilizzante, prima di essere coperta con rinterro fino a livello delle travi porta-muro di tamponamento. Tra queste ultime travi poste a livello circa del terreno (q-0,40 circa) sarà realizzato, ben costipato con idonei mezzi, idoneo vespaio dello spessore di cm 40 su cui sarà realizzato un massetto in cls armato e pavimentazione industriale spessorato, esteso anche al marciapiede fino ai cordoletti di chiusura 25x15 quest'ultimi saranno in cls vibro-compresso. Il tamponamento sarà realizzato con mattoni forati e intonacati all'interno con intonaco civile liscio a tre strati mentre, all'esterno, con intonaco rustico a due strati idoneo ad eseguire successivamente lo strato di rivestimento, a finitura, a base di quarzo con colori a scelta della committenza e del D.L.

La copertura del deposito, del tipo piana a solaio in laterocemento armato, sarà protetta con massetto il cls alleggerito dato in opera secondo prescritte ed idonee pendenze e sovrastanti due strati di guaina impermeabilizzante in opera incrociati, il primo liscio e, il secondo, a vista, del tipo ardesiata. La copertura lungo il bordo avrà un muretto di chiusura in c.a. 15x40 cm, rifinito con lo stesso tipo di rivestimento e sovrastante copertina in lamiera presso-piegata conformata con gocciolatoio secondo le indicazioni della D.L..

All'interno le pareti saranno pitturate e alla base saranno protette da zoccolino battiscopa. Gli infissi delle sole finestre saranno di colore tenue, apribili con maniglia e saranno provviste di lista di base, in pietra di Trani con gocciolatoio esterno. L'ingresso avverrà tramite serranda avvolgibile metallica a rullo, su telaio metallico, verniciata a smalto previo strato di antiruggine, apribile elettricamente a mezzo di idoneo motore munito di idoneo sistema di protezione e, in prossimità, sarà illuminato con idonea lampada esterna a soffitto a Led.

E' previsto idoneo impianto elettrico di illuminazione interno a soffitto con lampade LED, impianto illuminazione di emergenza diffuso, impianto prese interbloccate in quadro prese, impianto di messa a terra, come riportato nelle apposite tavole del progetto definitivo-esecutivo. Tutto l'impianto elettrico è protetto da Quadri elettrici, Generale e Prese, tutti muniti di interruttori automatici differenziali, magnetotermici, fusibili e quant'altro occorrente nel rispetto del D.M. 37/2008. A fine lavori dovranno essere consegnati DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' ai sensi del D.M. 37/2008, ex Legge 46/90 nonchè certificazioni attestanti omologazione CEE dei componenti installati il tutto, secondo i grafici di progetto e le voci di computo metrico per il seguente ammontare parziale:

- OPERE EDILI DI COSTRUZIONE DEPOSITO pari ad € 117'226,58 e OPERE IMPIANTI ELETTRICI DEPOSITO pari ad € 10'951,66 per un totale parziale di **€ 128'178,24**;

Per un totale generale dei lavori SUPER CATEGORIE pari ad euro 325'761,23 soggetti a ribasso ed oltre Oneri della sicurezza per un importo pari a euro 8'802,91 non soggetti a ribasso come riportati nel PSC.

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

Il Progetto Definitivo-Esecutivo di "DEMOLIZIONE FABBRICATO "EX CASA CUSTODE" E RIPRISTINO AREA - NUOVA COSTRUZIONE DI UN DEPOSITO - REALIZZAZIONE NUOVA PAVIMENTAZIONE AREA DEPOSITO AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A - VIA ACCOLTI GIL Z.I.- BARI", è stato redatto dall'ing. Tonia TURITTO ed è composto dai seguenti elaborati:

Tavole elaborati illustrativi urbanistico/architettonici :

- TAV. R - Relazione illustrativa
- TAV. 1 - Inquadramento territoriale e stralci
- TAV. 2 - Planimetria Generale
- TAV. 3 - Fabbricato " Ex casa del custode " da demolire
- TAV. 4 - Progetto Deposito da realizzare
- TAV. 5 - Rilievo fotografico

Progetto Definitivo/esecutivo

- TAV. B - Relazione Generale
- TAV. C - Computo Metrico Estimativo
- TAV. D - Schema di Contratto
- TAV. F - Capitolato Speciale di Appalto

- TAV. G - Elenco Prezzi Unitari
- TAV. L - Cronoprogramma
- TAV. M - Incidenza Manodopera
- TAV. P.M - Piano di Manutenzione dell'Opera
- TAV. Q - Quadro Economico
- TAV. P.S - Piano di Sicurezza e Coordinamento
- TAV. F.I - Fascicolo Informazioni

Tavole elaborati progetto Definitivo/Esecutivo :

- TAV. 6 - Pianta lavorazioni principali
Sezione particolare costruttivo

Tavole elaborati delle Strutture del Deposito da realizzare :

- TAV. A. RG – Relazione Geologica
- TAV. A. RF – Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni
- TAV. A.M – Relazione sui Materiali
- TAV. A6.2 - Disegni Architettonici
- TAV. A6.3 - Disegni Esecutivi delle Strutture
- TAV. A6.4.1 – Particolari Costruttivi Pilastri
- TAV. A6.4.2 - Particolari Costruttivi Travi

Tavole elaborati esecutivi dell'Impianto Elettrico del Deposito da Realizzare :

- TAV. 1 E - Relazione Tecnica
- TAV. 2 E - Layout Impianto Elettrico
- TAV. 3 E - Schemi Unifilari e Carpenterie Quadri Elettrici
- TAV. 4 E - Relazione Tecnica Fulminazione

I lavori previsti, ai sensi del DPR 380/01 e smi, sono stati assentiti con PDC N° 150/2018 rilasciato dal Comune di Bari, pertanto, l'impresa dovrà provvedere al momento dell'aggiudicazione e prima dell'inizio dei lavori al deposito del progetto delle strutture presso l'ufficio provinciale ex Genio Civile per mezzo del SUED, fornendo tutta la documentazione necessaria ivi compresa la documentazione relativa alla fornitura dei materiali preconfezionati (travetti c.a.p.) completa dei

relativi calcoli statici giustificativi dei travetti, Certificati di origine, che saranno forniti dalla ditta fornitrice dei materiali, accollandosi ogni onere e spesa necessaria, ai sensi del DPR 380/01 e smi e del DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI del 17 gennaio 2018 (N.T.C. 2018) e successiva Circolare esplicativa 2019 ed, altresì, dovrà eseguire i lavori nel pieno rispetto del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. secondo le richieste e le disposizioni che saranno impartite dal D.L. e dal CSP e CSE;

Saranno a carico dell'impresa tutti gli oneri occorrenti per la fornitura dei materiali e per l'esecuzione di tutte le prove sui materiali da costruzione previste dalla normativa vigente e per il rilascio dei relativi Certificati da parte di Laboratori autorizzati dal Ministero, obbligatori ai sensi del D.M. del 17 gennaio 2018 (N.T.C. 2018) e successiva Circolare esplicativa 2019 nonché tutti gli oneri occorrenti per dare assistenza ai collaudatori ancorchè, questi ultimi, richiedano anche particolari verifiche sugli impianti e sulle rifiniture.

ESECUZIONI LAVORI E CRITERI AMBIENTALI MINIMI

In attuazione di quanto previsto nel Decreto Ministeriale del 24 Dicembre 2015 "Criteri Ambientali Minimi" e s.m.i., l'impresa esecutrice, prima dell'esecuzione delle opere edili e delle relative forniture dei materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori, dovrà aver cura obbligatoriamente di verificare la corrispondenza degli stessi ai schemi e/o parametri previsti dal Decreto per i Criteri Ambientali Minimi e, dovrà impiegare, altresì, prodotti muniti in alternativa di marchio Ecolabel o altra caratteristica ambientale simile, comunque conforme alle norme vigenti ISO 14024, o alla dichiarazione ambientale di tipo III conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025 e sm.i. anche mediante presentazione di certificazione o/e documentazione schede tecniche prevista dalla normativa vigente in materia.

In merito alle lavorazioni di demolizione e rimozione indicate all'art. 2.5.1 dello stesso Decreto, l'impresa esecutrice, dovrà consegnare, alla Direzione Lavori, apposita documentazione inerente il trattamento e il recupero delle varie porzioni di materiali e dovrà, altresì, presentare la verifica di pre-demolizione contenente le informazioni specifiche e dichiarare che le prestazioni e i requisiti dei materiali, delle componenti e delle lavorazioni, sono rispettati nel corso dell'esecuzione dei lavori dell'appalto.

L'Impresa deve, inoltre, consegnare il piano di demolizione e recupero e la relativa sottoscrizione dell'impegno al trattamento dei rifiuti e del conferimento degli stessi ad un impianto autorizzato al recupero degli stessi. In particolare, a fine lavori, dovrà presentare copia

dei Formulari dei Rifiuti debitamente compilati e firmati dal trasportatore e dalla discarica che ha preso in consegna i rifiuti. Gli stessi Formulari saranno utilizzati anche per valutare le quantità da considerare ai fini della contabilità e per dimostrare la tracciabilità dei rifiuti, qualora gli uffici competenti in materia di vigilanza ne faranno richiesta.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tutto quanto sopra deve essere redatto in rispetto alle normative vigenti di seguito riportate:

- il Codice dei contratti pubblici – **D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.**;
- il **D.P.R. n. 207/2010** (Regolamento di esecuzione ed attuazione), relativamente agli articoli non abrogati dal D.Lgs. n. 50/2016);
- il **Decreto Lgs n. 81/2008 e s.m.i.**, con i relativi allegati;
- il **D.M. 145/2000** – Regolamento recante il Capitolato Generale d’Appalto dei lavori.
- **DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI** del 17 gennaio 2018 (N.T.C. 2018) e successiva Circolare esplicativa 2019;
- **Legislativo 30 maggio 2008, n. 115**, “Attuazione della Direttiva 2006/32/CE relativa all’efficienza degli usi finali dell’energia ed i servizi energetici ed abrogazione della Direttiva 93/76/CE **D.M. 37/2008** e smi;
- **Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152** recante “Norme in materia Ambientale”, così come da ultimo modificato dal D. Lgs. 29 giugno 2010, n. 128;
- **Decreto”;**
- **D. Lgs. 102/2014:** Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE (prodotti con Marchio Ecolabel) e 2010/30/UE (prodotti con Etichettatura Energetica) e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;
- **DM 26 Giugno 2015.** Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici.
- **LEGGE REGIONE PUGLIA n. 15/2005** – Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico.
- **UNI 7357-10344-10347-10348-10349-10351-10379**
- **Decreto del 24.12.2015 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** – Adozione dei Criteri Ambientali Minimi.

Oltre a tutte le normative vigenti in materia edilizia meglio riportate nel Capitolato Speciale d’Appalto allegato alla presente e facente parte integrante della stessa.